

Un buon Venezia, cinque reti alla Calvi

Calcio Prima Divisione. Doppietta di Franchini e centri di Bocalon, Pignat e Gerini. In campo per 45 minuti anche Calamai

di Simone Bianchi

NOALE

Chi si aspettava magari un'amichevole all'acqua di rose, beh, ieri è rimasto decisamente stupito. Test estivo sì, ma con grinta e con un Venezia che spesso si è trovato in difficoltà per mano di una Calvi Noale (Eccellenza), che non ha lasciato nulla per scontato, pressando costantemente i difensori arancionoverdi, e creando più di qualche grattacapo nella costruzione di manovra alla squadra di Dal Canto. È finita 5-1 per il Venezia, ma, a questo punto della stagione, è stata una prova positiva per osservare i movimenti dei giocatori e capire dove ancora si deve lavorare. Le reti del Venezia sono arrivate nel primo tempo due volte grazie a Franchini (4' e 24') e con Bocalon (38'). Nella ripresa girandola classica di sostituzioni da ambo le parti, con reti di Pignat (18') e Gerini (36'). In mezzo a queste, lo splendido gol su punizione di Viola (32') che ha permesso alla Calvi di accorciare, con la palla finita proprio all'incrocio dei pali difesi da Vigorito. Il Venezia si è mosso bene, ha cercato quasi sempre la costruzione delle proprie azioni partendo dalla difesa con gioco alla terra, e solo in casi rari è stato scelto il lancio lungo a scavalcare il centrocampo. E questo

| | |
|--------------------|----------|
| CALVI NOALE | 1 |
| VENEZIA | 5 |

CALVI NOALE: Fortin (1' st Veggian), Masiero, Pensa (1' st Riatto), Giubilato, Zugno, Colletto (20' st Bonso), Zurlo (30' st Mercurio), Pastrello (1' st Torresin), Guerra (1' st Viola), Ballarin, Pagliarin (22' st Targhetta).
Allenatore: Massimo Susic.

VENEZIA: Vigorito (33' st Boaretto), Campagna (1' st Panzeri), Pasini, Giovannini (1' st Battaglia), Bertolucci (31' st Da Lio), Giorico (1' st Taddei), Calamai (1' st Maracchi), Pignat (29' st Scanderlato), Dramè (1' st D'Appolonia), Bocalon (25' st Gerini), Franchini. Allenatore: Alessandro Dal Canto.

Arbitro: Mazzon di Mestre.

Reti: primo tempo 4' e 24' Franchini, 38' Bocalon. Secondo tempo 18' Pignat, 32' Viola e 36' Gerini.

Note: calci d'angolo 4-2 per la Calvi Noale. Spettatori 150 circa.

nonostante il pressing alta attuato dai padroni di casa. Una Calvi che, se queste sono le premesse, può tranquillamente ambire a un campionato di vertice nella prossima stagione.

Soddisfatto. Dal Canto a fine partita è parso contento della prova dei suoi giocatori, soprattutto per come si sono presentate di volta in volta le difficoltà create dagli avversari. «Un buon test», conferma il tecnico del Venezia, «importante per mettere minuti preziosi nelle gambe dei giocatori.



Matteo Calamai con la nuova maglia (foto Pòrcile)



Nicola Pasini in azione nella partita contro la Calvi

È andata secondo copione, i ragazzi si sono applicati molto, e calciamo che arrivavano dai tre giorni peggiori di tutto il ritiro, visti che abbiamo aumentato molto i carichi di lavoro. Ora conto di poter disputare almeno altre quattro amichevoli prima dell'inizio del campionato. Quelle con Udinese e Sidney, della prossima settimana, sono già fissate, le altre vedremo. Cosa penso? Che serve una alternativa a Bertolucci sulla fascia sinistra, mentre spero proprio che si chiuda la trattativa

con Calamai, in campo stavolta per almeno il primo tempo. Franchini l'ho fatto giocare tutta la partita perché ho bisogno che sia pronto per l'esordio, dal momento che D'Appolonia sarà squalificato in quella partita».

Situazione. Oggi il Venezia riposa, e gli allenamenti riprenderanno domani in vista poi dell'amichevole di mercoledì allo Zanutto di San Donà contro l'Udinese di Totò Di Natale. In campo alle 18. Sul fronte mercato la situazione è ancora

tutta in evoluzione. Tra oggi e domani la società spera di chiudere con Calamai con la formula del prestito dall'Esperia Viareggio. Ieri si è mosso bene, e, nel centrocampo a tre di Dal Canto, può avere un ruolo importante. Altre trattative ci sono, ma il direttore sportivo Andrea Gazzoli non si è sbilanciato. Da capire, in particolare, come andrà quella per portare in laguna Alfredo Donnarumma, bomber di proprietà del Catania.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO

Tappeiner trionfa nell'handbike

SCORZÈ. Karl Tappeiner (Gs disabili Alto Adige) ha vinto la prima edizione della "Handbike a Scorzè". I corridori hanno gareggiato su un circuito cittadino pianeggiante che misurava un chilometro e 800 metri, affrontato 10 volte per un totale di 18 km. Ordine d'arrivo: 1) Karl Tappeiner (Gs Disabili Alto Adige), che ha percorso 18 km in 35'40" alla media oraria di 30,280 km, 2) Robert Kaufmann (Gs Disabili Alto Adige) a 2'23", 3) Flavio Billi (Body Evidence) a 2'51", 4) Walter Dorigo (Body Evidence) a 1 giro, 5) Dario Granzotto (Body Evidence), 6) Maurizio Prati (Gc Apre-Ormedo), 7) Renzo Artoni (Gc Apre-Ormedo), 8) Giovanni Angeli (Basket e non solo), 9) Daniele Grandelis (Body Evidence), 10) Konrad Stecher (Gs Disabili Alto Adige). Oggi, sempre a Scorzè, sono in programma due corse. Alle 9 si terrà il "Gran Premio festa dello sport - memorial Silvano Bortoletto" corsa per esordienti 1° e 2° anno, valida anche come campionato provinciale di categoria, mentre alle 15 si svolgerà il 33° trofeo Piemme - memorial Giuseppe Pizzolato per allievi. (g.pir.)

CALCIO. TEST AL BARACCA

Edo, un rigore di Borsato raggiunge una buona Miranese

MESTRE

Tra Edo Mestre Rsm e Miranese un pareggio che accontenta tutti. Le due squadre sembrano promettere bene per la prossima stagione. I padroni di casa in questa occasione puntano al possesso palla e poi al lancio per il veloce Bagnara, mentre gli ospiti cercano di essere più veloci nella circolazione del pallone. Alla fine ne viene fuori una partita piacevole, con numerose occasioni da rete. Al 35' Gallina sfiora la traversa. Al 37' in vantaggio degli ospiti con Martignon di testa. Nella ripresa pari dell'Edo con il rigore di Borsato.

Edo Mestre Rsm - Miranese

se: 1-1

Edo Mestre Rsm: Mazzaro (30' pt. Riccato, 30' st. Magon), Montanari (1' st. Carlo), Lazzarini (20' st. Bovo), Arrigoni (1' st. Cavazzana), Frizzarin (20' st. Borsato), Artusi (1' st. Nardelli), Gianni (1' st. Pauk), Minio (1' st. Memmo), Vianello (1' st. Rossi), Bagnara (1' st. Gallo). All.: Pistolato.

Miranese: Magrini, Benedetti (1' st. Simionato), De Rossi, Stefanet (1' st. Baggio), Salviato, Sabbadin (1' st. L. Cacco), Soffiato, Luperto, Gallina (J. Cacco), Principe (Mariano), Martignon. All.: Rossi.

Arbitro: Facchin.
Reti: 37' p.t. Martignon; 20' st. Borsato. (a.tor.)

Reyer, i tre azzurri si mettono in luce

Rosselli, Vitali e Magro protagonisti della vittoria nella Trentino Basket Cup

TRENTO

Si è conclusa con tre vittorie in altrettante partite e il successo finale nella Trentino Basket Cup, la prima uscita ufficiale dell'Italia con tre giocatori della Reyer in gruppo.

Rosselli, Vitali e Magro, reduci dal ritiro di Folgaria, sono rimasti al momento tutti aggregati prima dei tagli necessari che nei prossimi giorni il commissario tecnico, Simone Pianigiani, farà di sicuro, per scremare la rosa da portare poi ai campionati europei in programma in Slovenia.

Chi resterà nel gruppo, tra i tre giocatori della Reyer ora a disposizione del commissario

tecnico, è presto per dirlo, ma, intanto, i tre granata stanno cercando di mettersi in luce e farsi valere in questi primi test amichevoli.

L'Italia ha vinto il trofeo trentino restando imbattuta grazie ai successi su Georgia (85-69), Israele (67-64) e Polonia (75-65). È un'Italia incertotata, alle prese con le assenze sicure di Gallinari e Hackett, e i problemi di salute che di recente hanno colpito anche Bargnani, Gigli e Datome.

Una situazione che ha così permesso ai giocatori dell'Umana di avere più spazio e occasioni per mettersi in mostra.

Vitali ha giocato tutte e tre le



Una penetrazione di Guido Rosselli

partite, andando a referto con Georgia (quattro punti) e Polonia (due). Stesso discorso per

Rosselli, che ne ha segnati quattro alla Georgia e due alla Polonia. Magro, invece, è rimasto in panchina contro Israele e non è riuscito ancora a mettere a segno alcun punto. Una Italia guidata sapientemente da Belinelli che sta mostrando tutta la sua classe e il perché abbia trovato così tanto spazio nella Nba, in attesa che anche gli altri giocatori si riprendano da influenze e problemi muscolari.

Gli azzurri si ritroveranno domani a Trieste per poi trasferirsi in Belgio dove, dal 17 al 19, giocheranno un torneo contro i padroni di casa e di nuovo Israele e Polonia. (s.b.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO. UN'AMICHEVOLE SCOPPIETTANTE

Poker della Clodiense al Favaro

Dopo lo svantaggio iniziale i granata dominano il secondo tempo

FAVARO

La sfida tra FavaroMarcon e Clodiense ha dato la possibilità di vedere due squadre che sembrano già in palla. Decisamente più rodati i chioggiotti, che hanno sostenuto già due amichevoli estive, ma il FavaroMarcon non ha demeritato. Primo tempo a favore dei padroni di casa che passano in vantaggio al 12' con Gemelli e colpiscono una traversa al 37' con Mattiazzo su punizione. Rispondono gli ospiti al 39' con Franciosi su punizione e Saltarel che si oppone. Vicino al raddoppio il Favaro-

Marcon al 41' ancora con Gemelli. Girandola di cambi nel secondo tempo che mescola le carte in tavola. La Clodiense pareggia al 25' con E. Busetto su punizione. Passa in vantaggio al 28' con Del Soldato, assist decisivo di Franciosi. Chiude l'incontro al 30' Urriaga con una palombella dal limite. Il risultato si fa rotondo, ma non per demerito dei biancoverdi, al 90' con il rigore di Vidal.

FavaroMarcon - Clodiense 1-4

FavaroMarcon. Primo tempo: Saltarel, Rumor, Buso, Marton, Brunetta, Carraretto, Orlandi, Lermee, Gemelli, Mattiazzo,

Vaker. Secondo tempo: Cestaro, Caramel, Bazzocco, Tonon, Serena R. Serena N., Sturla, Bonato, Favaretto, Gatto, Vaker. All. Favaretto.

Clodiense: Luca Boscolo (1' T. Vianello), Vendrametto (25' Cigna), Sambo (1' st Corradini), E. Busetto (30' st Vidal), Dal Corso (1' st Castellone), M'boup (11' Bianchi), Schiavon (1' st Urriaga), Del Soldato, Ridolfi (18' st Iobbi), Franciosi, N. Busetto (13' st Villanovich). All. Pagan.

Reti: pt 12' Gemelli; st. 25' E. Busetto, 28' Del Soldato, 30' Urriaga, 45' Vidal (rig.).

Alessandro Torre

CALCIO PROMOZIONE

Il nuovo Porto piazza sette colpi

Sta prendendo corpo la squadra che sarà guidata da Borgato

PORTOGUARO

Il nuovo Portogruaro calcio si sta muovendo per creare la squadra che giocherà in Promozione, sotto la guida del tecnico Gianfranco Borgato. Praticamente certi l'attaccante Marco Fabbro, ultima stagione al Fontanafredda (Eccellenza friulana), i centrocampisti Pascotto (classe '95), ex Berretti del Porto nonché nativo di Portogruaro, Alex Dei Rossi (dall'Edo Mestre), il giovane Alvise Cappelletto, esterno sinistro proveniente dal vivaio del Venezia, il difensore Bottan ('96), ex allievo granata.

Arriveranno in prova Attegha (ex Sanvitese) e il croato Arcaba, figlio di Predrag (a lungo in serie D). L'allenatore dei portieri è Paolo Valentinuzzi. Il vice presidente granata, Mario Moras, spiega che finora la nuova società ha potuto solo chiudere accordi verbali, poiché non dispone ancora del numero di affiliazione alla Lega per stilare le liste dei tesserati. Entro martedì, tuttavia, l'inghippo sarà risolto. Per quanto riguarda il calendario, la società ha chiesto di poter iniziare con il turno di riposo (8 settembre). I vertici societari hanno inoltre chiesto ed ottenuto di

non partecipare per questioni organizzative alla Coppa Italia (il torneo inizia il 28 agosto).

Primo allenamento. Si terrà lunedì 19 agosto sul campo di Pradipozzo, alle ore 18.

Vicenda stadio Mecchia. Il nuovo Porto non può entrare a casa propria finché il Comune non metterà alla porta ciò che resta del vecchio Portogruaro (famiglia Specchia). Sullo sfondo c'è pure il Venezia.

Settore giovanile. Il nuovo Porto non farà i campionati regionali, ma ci sono difficoltà anche per quelli provinciali.

Gianluca Rossitto